

Jerago, “Non abbattete i platani di via Milano”

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2020



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di “Gente di Jerago con Orago” sul cantiere di via Milano e il progetto – concordato con il gestore della rete ferroviaria – che prevede l’abbattimento degli alberi

Il Gruppo Consiliare di minoranza “Gente di Jerago con Orago” chiede al Sindaco di non abbattere i platani di Via Milano, situati tra la stazione ferroviaria e il ponte sopra la ferrovia.

Con un approccio costruttivo e orientato al bene comune, ci mettiamo a disposizione per valutare insieme, oltre alla soluzione già approvata dalla Giunta Comunale, anche altre alternative che escludano lo “scempio” dell’abbattimento dei platani.

Con l’Interrogazione formale, allegata al presente Comunicato Stampa, depositata in data 3/2/2020, chiediamo di annullare la delibera di Giunta Comunale n. 74 datata 29.11.2019, con cui è stata approvata la realizzazione di una pista ciclo-pedonale di connessione alla stazione FS di Cavarina-Oggiona-Jerago, che prevede l’abbattimento dei platani storici che fiancheggiano via Milano lungo la ferrovia.

La realizzazione di tale opera, dal costo complessivo pari a 250 mila euro, comporterà l’abbattimento di tutti e 33 i platani, che sono parte dell’identità storico-culturale, ambientale e paesaggistica del nostro paese.

Il loro abbattimento risulta assurdo, soprattutto in un periodo in cui la sensibilità per il rispetto

dell'ambiente e la salvaguardia del verde sono in continua crescita, soprattutto tra le nuove generazioni.

La realizzazione del percorso ciclo-pedonale, così come approvato dalla Giunta, è solo una delle possibili modalità per contribuire alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che si recano in stazione. Proponiamo di valutare alternative che comportino un notevole risparmio economico e siano nel pieno rispetto del paesaggio e dell'ambiente.

Ci chiediamo per quale motivo, per una scelta così rilevante e di impatto per il nostro paese:

- – non sia stata convocata, in via preliminare, la Consulta Ambiente e Territorio e tantomeno la Conferenza dei Capigruppo;
 - – non sia stata sondata la popolazione e non sia stato dato alcun rilievo alla comunicazione di questa importante decisione;
- Desto sospetti l'assenza del Dottor Giorgio Ginelli, Assessore ai Lavori Pubblici e all'Ambiente e Territorio. Il fatto che non abbia partecipato alla seduta di Giunta su un tema di sua diretta responsabilità ci fa pensare "gatta ci cova"!

Sollecitiamo il Signor Sindaco Emilio Aliverti a riconsiderare il progetto approvato frettolosamente e tenuto finora pressoché "nascosto" alla popolazione.

La recente chiusura temporanea dello stesso tratto di via Milano, dovuta a cause di forza maggiore per la realizzazione della rete del gas, ha reso evidente che con la semplice previsione di un senso unico, al posto del consueto doppio senso di marcia, si può ottenere un risultato migliore e più completo con una spesa irrisoria, quale sarebbe quella necessaria per la sola segnaletica orizzontale e verticale (poche migliaia di EURO e platani salvaguardati, contro 250.000 EUR di spesa già approvata dalla Giunta Comunale).

Auspichiamo che il Signor Sindaco, dottor Emilio Aliverti, e la Giunta Comunale composta dagli Assessori Anna Carnini, Giovanna Buzzetti, Marco Pirola e Giorgio Ginelli vogliano essere ricordati in futuro non come "Attila" del XXI secolo, ma come persone accorte e disponibili a considerare idee e progetti alternativi, sensibili alla salvaguardia del verde e dell'ambiente, autentici esempi per le nuove generazioni.

Ci auguriamo davvero che i nostri Amministratori Comunali non si rivelino persone miopi, rigide ed arroccate nella difesa delle proprie scelte, solo per smarcare in modo sbrigativo le loro promesse elettorali.

Consiglieri Comunali: Salvatore R. Marino

Andrea Panfilì Gianluca Rabuffetti

Jerago con Orago, 03 Febbraio 2020

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it